



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**APPALTO SPECIFICO PER LA FORNITURA DI STRUMENTARIO CHIRURGICO PER CHIRURGIA
AMBULATORIALE, ODONTOSTOMATOLOGICA, ORTOPEDICA, TRAUMATOLOGICA, SALA GESSI E
ACCESSORI PER PULIZIA STRUMENTARIO – SECONDA EDIZIONE**

COMUNICAZIONE

In relazione alla gara in oggetto si comunica quanto di seguito:

Cesena 04/07/2023

Rif. Sater	Quesito	Riferimento	Risposta
PI195 450-23	Con l'approssimarsi dell'efficacia del Nuovo Codice degli Appalti, prevista per il prossimo 1° luglio, si è enormemente intensificato il numero di bandi pubblicati e tale numero è destinato ad aumentare. La concentrazione della pubblicazione delle gare comporta inevitabilmente la concentrazione del termine di scadenza; il che costringe i nostri uffici, come quelli di tutti gli operatori economici interessati al mercato della Pubblica Amministrazione, a lavorare simultaneamente su un numero di procedure eccessivo, con il rischio di non riuscire a formulare le migliori offerte. Questa eccezionale situazione reca un serio pregiudizio ai principi della massima concorrenza e della più ampia partecipazione del mercato. Si chiede la possibilità di concedere una proroga/differimento del termine previsto per la presentazione delle offerte	Termini presentazione offerte	Si conferma il termine previsto per la presentazione delle offerte.
PI195 450-23	Viste le disposizioni previste dall'art. 9-ter, comma 6 del D.L. 78/2015 e ss.mm. e ii.; - vista la Circolare del Ministero della Salute del 17/03/2020 contenente chiarimenti per la individuazione dei Dispositivi Medici che rientrano nell'ambito di applicazione del suddetto art. 9-ter, comma 6 D.L. 78/2015; - considerato che l'art. 1.1. della citata Circolare, "Modalità di suddivisione tra i Dispositivi Medici iscritti nelle voci CE oggetto del tetto di spesa dei Dispositivi Medici iscritti nelle voci SP non soggetti al tetto di spesa", chiarisce che le linee guida al CE ministeriale, approvate con Decreto 24/05/2019, precisano che la voce BA0220 B.1.A.3.1.) Dispositivi medici non accoglie i dispositivi medici ad utilità pluriennale che	Payback	In relazione al quesito posto si comunica che lo strumentario chirurgico con classificazione CND L è iscritto a conto economico, mentre lo strumentario con classificazione CND Z12 può essere iscritto a stato patrimoniale, se soddisfa i criteri previsti per l'iscrizione stessa. Per completezza si allegano le linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze, approvate con Decreto

Rif. Sater	Quesito	Riferimento	Risposta
	<p>sono iscritti nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali e che rientrano nel processo contabile dell'ammortamento (sia ammortamento integrale sia ammortamento pluriennale);</p> <ul style="list-style-type: none"> - considerato che al suddetto art. 1.1. viene chiarito che in relazione alla classificazione CND non è possibile individuare delle categorie totalmente riconducibili ai dispositivi medici ad utilità pluriennale in quanto all'interno delle descritte categorie coesistono dispositivi medici che possono essere definiti come beni di consumo da rilevare nelle voci CE o beni strumentali da rilevare nelle voci SP; - considerato, altresì, che nella suddetta circolare viene specificato che per la giusta suddivisione funzionale all'appostamento in CE o SP è necessario effettuare una valutazione puntuale al momento dell'acquisto dei DM, anche in funzione della regolamentazione regionale e aziendale sulla gestione dell'inventariazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali e che, dunque, la valutazione puntuale circa la corretta contabilizzazione può essere svolta solo internamente all'azienda; - preso atto, quindi, che non esiste un criterio unitario e condiviso dall'intero SSN per la contabilizzazione dei DM, ma che l'appostamento dei beni in una o altra voce del Bilancio (CE o SP) è demandato a ciascuna Stazione Appaltante in virtù dei principi generali ma anche speciali discendenti dalla regolamentazione regionale e aziendale sulla gestione, <p>Si chiede di indicare quali dei beni oggetto di gara saranno appostati in Conto Economico come beni di consumo e quali beni saranno appostati in Stato Patrimoniale come beni ad utilità pluriennale.</p> <p>La richiesta è funzionale a stabilire ex ante su quali transazioni, in caso di aggiudicazione e successiva esecuzione, sarà applicato il Payback nell'ipotesi in cui, nel corso dell'esercizio e/o degli esercizi in cui avrà esecuzione il contratto di appalto in questione, fosse certificato il superamento del tetto di spesa della regione cui afferisce Codesto Spettabile Ente e ciò al fine di consentire alla scrivente la necessaria valutazione di convenienza relativa all'appalto in questione ed alla sua remuneratività, valutazione</p>		<p>del <u>24/05/2019</u>, dalle quali emerge con chiarezza che, ai fini della non applicazione delle disposizioni di cui all'art.9-ter comma 6 d.l. 78/2016 e s.m.i. cd. payback, deve trattarsi di dispositivi ad utilità pluriennale (da non confondere con il concetto di pluriuso), iscritti nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali e rientranti nel processo contabile dell'ammortamento.</p>

Rif. Sater	Quesito	Riferimento	Risposta
	necessaria ed indefettibile a mente del vigente Codice degli Appalti e della giurisprudenza in materia.		
PI195 450-23	<p>Si prega di dare riscontro ai seguenti quesiti:</p> <p>1- Per quanto attiene all'offerta economica, nel Disciplinare di gara, al punto 16 Offerta economica di pag. 33 – sub B) si legge: “Per i riferimenti che hanno prezzi diversi in base alle misure, si chiede di indicare anche il prezzo delle misure non specificamente descritte.” Nello schema di offerta economica, tuttavia, non vi sono spazi previsti per questo tipo di informazione e inoltre rimane difficile calcolare i totali relative alle singole misure diverse da quelle proprie ai codici di riferimento.</p> <p>Si chiede di suddividere perciò la richiesta per misure (1 riga cada) al fine di consentire l'ordinato inserimento in offerta economica di tutte le misure da offrire attribuendo a ciascuna il suo valore economico. Ciò anche in vista di una corretta elaborazione delle schede tecniche.</p> <p>2- Con riferimento alla pagina 33 del Disciplinare di gara, punto b), viene richiesto per ogni riferimento di inserire il valore triennale, mentre nell'allegato 6 dello schema di offerta economica, nella parte evidenziata in verde riservata all'operatore economico non è presente la colonna necessaria, si chiede pertanto di rendere disponibile un modello nel quale sia possibile inserire quanto richiesto;</p> <p>3- inoltre, sempre con riferimento a quanto sopra evidenziato, dato che i valori a base d'asta sono quadriennali si chiede di chiarire se la richiesta di un valore triennale sia frutto di un mero <i>refuso</i>;</p> <p>4- Si chiede inoltre di specificare se per le quantità da moltiplicare per il prezzo unitario, s'intende la somma delle quantità di ogni riferimento e di ogni presidio? a titolo di esempio:</p> <p>Rif. FL055R – Q.tà. 20 Quadriennale Romagna + Q.tà 40 Quadriennale A.O.U. MODENA +</p>		<p>Di seguito le risposte ai quesiti posti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'O.E. dovrà indicare il prezzo unitario offerto (colonna “prezzo unitario offerto) della misura a cui si riferisce il dispositivo descritto nel singolo riferimento (colonna “codice di riferimento), così da consentire la comparabilità delle offerte. A parte, con una nota di rinvio o in una cella a fianco, dovranno inoltre essere specificati i prezzi unitari delle diverse misure del dispositivo, solo nel caso in cui abbiano un prezzo differente rispetto a quello offerto. - ricordando che l'allegato 6 - schema offerta economica – è un file Excel editabile, è stata aggiunta una colonna denominata “<i>valore quadriennale offerto</i>” nel quale inserire il valore per ogni singolo riferimento. Si raccomanda di verificare che la somma del valore delle celle della

Rif. Sater	Quesito	Riferimento	Risposta
	<p>Q.tà 16 Quadriennale AUSL MODENA + Q.tà 10 Quadriennale AO PARMA + Q.tà 5 Quadriennale AUSL PARMA + Q.tà 15 Quadriennale AUSL PIACENZA+ Q.tà 8 Quadriennale REGGIO EMILIA = TOTALE Q.tà 114 x prezzo unitario.</p> <p>5- Per quanto concerne il Lotto 4 si chiede se il Codice AC561/23 Marca AESCULAP Rif.16 FORBICI PER BENDE GESSATE sia frutto di un refuso, risultando inesistente al produttore.</p>		<p>colonna denominata “<i>valore quadriennale offerto</i>” sia uguale al valore inserito nella cella denominata “<i>Valore quadriennale offerto Lotto X</i>” evidenziata in verde;</p> <ul style="list-style-type: none"> - si conferma che la dicitura “triennale” inserita a pag. 33 del disciplinare è un refuso, e il valore, come riportato in più punti del disciplinare ed in tutta la documentazione di gara, è quadriennale; - si conferma che le quantità complessive quadriennali sono date dalla somma delle quantità quadriennali di ogni presidio. Si specifica che la formula inserita nella colonna aggiunta denominata “<i>valore quadriennale offerto</i>” tiene conto delle quantità complessive; - In relazione al lotto 4 rif. 16 si conferma che trattasi di refuso, pertanto gli O.E. al momento di presentazione dell’offerta dovranno indicare come valore quadriennale offerto l’importo totale a base d’asta del riferimento 16 pari a euro 17.050,00.

Rif. Sater	Quesito	Riferimento	Risposta
PI195 450-23	<p>Si segnala che in uno scenario che vede l'andamento del costo della manodopera e delle materie prime tendenti al rialzo (basti pensare ai prodotti petroliferi e all'effetto molto deleterio che questi incrementi hanno anche sui costi terzi, in particolare i trasporti), anche a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e delle ripercussioni della guerra in atto, l'importo a B.A. indicato ai Lotti nn. 1, 2, 3, 4 non risulta in linea con gli attuali prezzi ricorrenti sul mercato, si chiede quindi di prevedere un aumento delle B.A. non inferiore al 20% e/o di accettare offerte che prevedano il superamento delle B.A.</p> <p>Come è noto, a causa delle ripercussioni del conflitto in Ucraina si stanno verificando pregiudizievole fenomeni inflattivi e difficoltà di approvvigionamento delle materie prime in corso a seguito di quanto sopra evidenziato, che stanno producendo straordinari incrementi dei prezzi di acquisto praticati dalle aziende fornitrici, sia nazionali che estere, come per altro confermato dalla recente Delibera dell'ANAC n. 227 dell'11 maggio. (Doc.1 e 2).</p> <p>La situazione che precede è stata rimarcata dall'associazione di categoria Confindustria dispositivi medici in plurime occasioni (doc.3; doc.3-bis), come emerge dai documenti ufficiali pubblicati sul punto, in particolare all'esito della seconda indagine svolta dal Centro Studi di Confindustria Dispositivi Medici, pubblicata a giugno 2022, ha dato conto di un peggioramento notevole della situazione, acuito dal verificarsi del conflitto ucraino-russo (doc.4; doc.4-bis).</p> <p>All'esito di detto approfondimento (alla cui lettura si rimanda), come osservato altresì da numerosi organi di stampa (doc.5), è stato rilevato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le società del settore hanno sostenuto nel 2021 costi per acquisto di materie prime, in media, maggiori del 50% circa rispetto al 2020; • la media del tasso di variazione dei costi per acquisto di energia supera il 100%; • quattro aziende su cinque hanno sofferto di ritardi nelle tempistiche di ricezione delle materie prime e servizi e circa il 79% ha conseguentemente ritardato la propria 		<p>Si confermano le basi d'asta indicate che sono state aumentate rispetto alle gare pubblicate in precedenza.</p>

Rif. Sater	Quesito	Riferimento	Risposta
	<p>produzione.</p> <p>Confindustria ha poi rilevato come l'andamento dei principali indicatori di prezzo a livello globale da gennaio 2022 a marzo 2022, confrontato con il relativo andamento da novembre 2021 a marzo 2022, ha dimostrato come il sorgere del conflitto tra Russia e Ucraina abbia accelerato il fenomeno dei rialzi incrollati: quasi tutti gli indici sono aumentati, in particolare quelli relativi alle principali fonti di energia “di conseguenza, le aziende del settore dei dispositivi medici, sia quelle di produzione che quelle di distribuzione, dovranno cercare di sopravvivere in un ambiente ostile, in cui alla scarsità delle principali materie prime di loro interesse (metalli, materie chimiche, materie plastiche) si affianca un aumento insostenibile dei costi dell'energia che minaccia in modo sensibile la loro attività”.</p> <p>Con riguardo ai succitati Doc. 3, 3bis, 4, 4bis, 5, trattandosi di dati riservati e confidenziali - ne è vietata qualsiasi divulgazione e, in qualsiasi modo, l'accesso a terzi.</p>		
PI195 450-23	<p>Con la presente richiediamo conferma delle basi d'asta unitarie riportate in gara, in quanto per molte voci risultano al di sotto della media dei valori di mercato.</p>		<p>Si confermano le basi d'asta indicate che sono state aumentate rispetto alle gare pubblicate in precedenza.</p>
PI1954 50-23	<p>Con la presente, al fine di predisporre in maniera corretta l'offerta economica siamo a chiedere conferma dei fabbisogni inseriti nel lotto n. 13. In attesa di riscontro, porgiamo distinti saluti.</p>		<p>Si confermano i fabbisogni indicati. Per completezza si ricorda quanto prevede l'art. 3 del disciplinare di gara “<i>Si precisa che il valore dell'Accordo Quadro è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Amministrazioni contraenti che utilizzeranno l'Accordo Quadro stesso nell'arco temporale della sua durata. Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa né vincolante per le</i></p>

Rif. Sater	Quesito	Riferiment o	Risposta
			<i>Amministrazioni contraenti nei confronti degli aggiudicatari ...”.</i>